

Rotary



Periodico d'informazione del Club

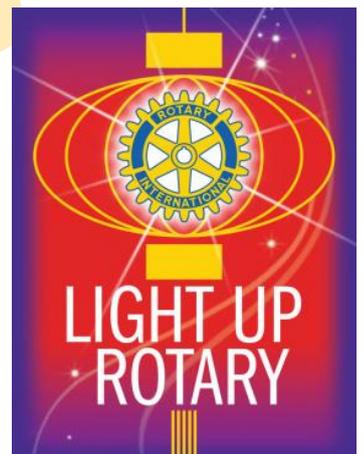
ANNO 2014/2015 – N.23

Club Dalmine Centenario

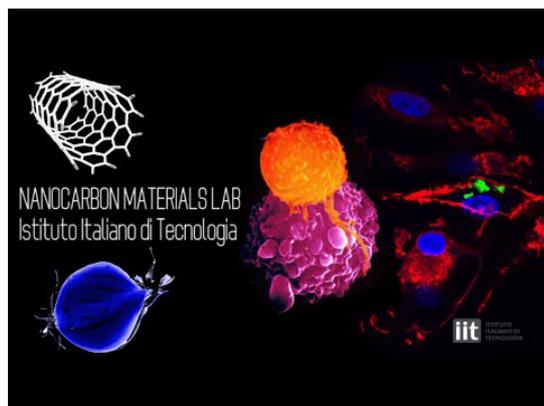
100 Percent
Paul Harris
Fellow Club

IL NOSTRO TERRITORIO

Arcene
Azzano San Paolo
Bergamo
Boltiere
Bonate Sopra
Bonate Sotto
Brembate
Brusaporto
Cavernago
Ciserano
Cologno al Serio
Comun Nuovo
Curno
Dalmine
Filago
Ghisalba
Grassobbio
Lallio
Levate
Mozzo
Orio al Serio
Osio Sopra
Osio Sotto
Pognano
Ponte San Pietro
Pontirolo Nuovo
Spirano
Stezzano
Treviolo
Urgnano
Valbrembo
Verdellino
Verdello
Zanica



Silvia Giordani: una mente chimica



“... noi chimici montiamo e smontiamo delle costruzioni molto piccole. Ci dividiamo in due rami principali, quelli che montano e quelli che smontano, e gli uni e gli altri siamo come dei ciechi con dita sensibili. Dico come dei ciechi, perché appunto, le cose che noi manipoliamo sono troppo piccole per essere viste, anche coi microscopi più potenti; e allora abbiamo inventato diversi trucchi intelligenti per riconoscere senza vederle.”

Primo Levi
(La chiave a stella, 1978)



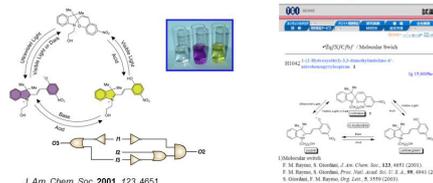
Un viaggio nel mondo microscopico, oltre il quale c'è la strada che conduce all'infinitamente piccolo. In questa regione si muove una mente chimica bergamasca, figlia d'arte che ha trovato nella ricerca nanomolecolare la fonte di ispirazione per applicazioni all'avanguardia, futuribili e futuristiche. Silvia Giordani ha acceso in tutti i sensi la luce del Rotary presentando la sua vita di giovane scienziata e il mondo straordinario che sta esplorando e cercando di manipolare per trasformare le meraviglie della natura così come ci appaiono sotto la lente di potenti microscopi elettronici. Perito chimico diplomatasi al Natta, Silvia si è laureata in chimica e tecnologie farmaceutiche all'Università di Milano, dando sfogo alla passione nata fin da piccola frequentando il laboratorio chimico del papà. La sua è una storia avventurosa e avvincente, che ha avuto il suo crocevia a Miami durante una vacanza a casa della zia nel 1999.

Doveva essere una vacanza, per l'appunto, ma Silvia vi rimase quattro anni avendo vinto una borsa di studio per un dottorato di ricerca all'università di Miami.

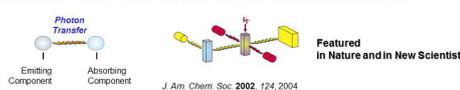


PhD at UM

- Developed a three-state molecular switch (now commercialised by TCI, Product number: H1042)



- Devised a method to process binary data using fluorescent and photochromic molecules



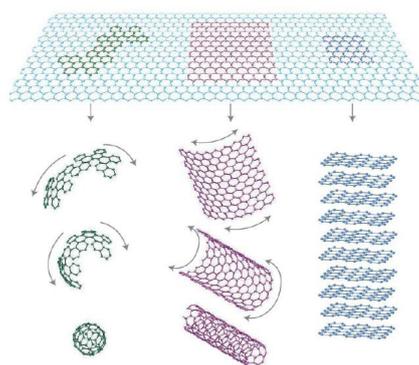
Nel 2003, terminata la bella e positiva esperienza in Florida, il salto oltreoceano a Dublino grazie al progetto europeo Marie Curie, poi a Trieste e infine, di nuovo in Irlanda al Trinity College con il President of Ireland Young Researcher Award, grazie all'aggiudicazione di un fondo cospicuo per avviare e guidare il nuovo centro sulle nanotecnologie.



Fino al 2012 ha diretto un gruppo di ricerca internazionale e interdisciplinare, facendo parte del team «Leonardo» della Science Gallery. Silvia Giordani ha mostrato con orgoglio i volti dei giovani ricercatori che hanno vissuto questa importante esperienza. Silvia, capelli rossi come quelli della sua nonna irlandese, non si è mai sentita un cervello in fuga, ma certamente ha trovato la sua dimensione dove hanno creduto nelle sua capacità e nei suoi progetti. Tutti concentrati sui nanotubi in carbonio, un campo d'azione le cui dimensioni sono nell'ordine della miliardesima parte di un metro. Strutture molecolari più resistenti dell'acciaio, leggerissime, su cui si lavora per migliorarne le caratteristiche e attribuirne di nuove. Nel dicembre 2012 l'Unione Giornalisti Italiani Scientifici le ha attribuito il Premio Leonardo Ugis per giovani ricercatori nel corso di una cerimonia svoltasi al Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano. Proprio lì ha conosciuto Roberto Cingolani, direttore scientifico dell'Istituto Italiano di Tecnologia di Genova, dove si è trasferita e ricopre il ruolo di capo del Nano Carbon Materials Lab.



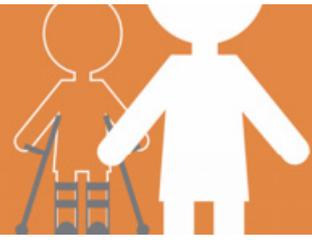
Silvia ha parlato degli obiettivi su cui si concentra la ricerca, del tentativo che sta riuscendo di indirizzare una particolare tipologia di nanomolecole, battezzate “nanocipolle” perché la loro forma assiemata ricorda quella di una cipolla tagliata a metà. Le nanocipolle sono palline concentriche di fullurene, cupolette geodetiche di nanotubi di carbonio una dentro l'altra della misura di 5 nanometri, 16mila volte più piccole del diametro di un capello. Sono nanomateriali non tossici e capaci di penetrare nelle cellule. Risale a mezzo secolo fa la sceneggiatura del film “Viaggio allucinante”, un must della fantascienza cinematografica, che narra della miniaturizzazione alle dimensioni di una cellula di un sottomarino, con a bordo una equipe, fatto viaggiare in un corpo umano per effettuare una riparazione chirurgica. Ebbene una delle attività di ricerca del gruppo di Silvia Giordani mira proprio a indirizzare le nanomolecole per trasportare in modo altamente selettivo i farmaci antitumorali nei tessuti. Risultati che sono già oggetto di confronto, al punto che Silvia viaggia da una parte all'altra del mondo per partecipare ai più importanti simposi sulle nanotecnologie.



Ma Silvia è rimasta legatissima a Bergamo e ai suoi genitori, Romano e Marinella, ospiti della serata dedicata dal nostro club. Dopo aver entusiasmato con la mostra Elements sulla chimica, allestita dal Trinity College di Dublino, il popolo di BergamoScienza, ha ideato il progetto mentoring juniors rivolto agli studenti dell'Istituto Natta, dove lei si è formata. Recentemente è stata tutor del 23 enne Angelo Signorelli di Stezzano, laurea triennale in biotecnologie farmaceutiche, che ha creato una molecole fluorescente collaborando con il suo team di ricerca e vedendo pubblicato lo studio sulla prestigiosa rivista di settore “Nanoscale”. Il suo giovane collaboratore è riuscito a sintetizzare una molecola che rilascia luce e permette di seguirne il cammino. Ora si tratta di rendere le nanocipolle capaci di distinguere le cellule sane da quelle malate. Un obiettivo che la visione e l'entusiasmo di Silvia Giordani rendono possibile, per aprire la frontiera della teragnostica, un processo di diagnosi e cura basato sui farmaci nanomolecolari.



PAKISTAN Polio Update



Come sappiamo il Pakistan, uno dei tre Stati in cui è ancora endemica, rappresenta uno dei più complessi ambienti per l'eradicazione della poliomielite dal mondo. Nel Paese quest'anno sono stati rilevati 246 casi contro i 74 del 2013 di cui l'86% nelle aree FATA - Aree tribali di amministrazione federale che sono di fatto sotto il controllo delle tribù pashtun – e nel Khyber Pakhtunkhwa.

Si stima che il 36% dei casi di polio rilevati appartenga al nord ed al sud del Waziristan dove quasi 300.000 bambini sotto i 5 anni non sono stati vaccinati per oltre due anni, cosa che ha portato ad un'esplosione dei casi di polio nel 2014 e, di fatto, ad una circolazione del virus in tutto il Paese.

Gli attacchi agli operatori sanitari, l'ultimo è proprio di oggi, limitano fortemente la capacità delle squadre di raggiungere i bambini con i vaccini.

Nel giugno di quest'anno un'operazione militare pakistana nello Waziristan settentrionale ha portato allo sfollamento di un milione di persone, tra cui quasi mezzo milione di bambini che sono stati vaccinati, ma i continui spostamenti di queste popolazioni ed il difficile controllo dei bambini non ancora vaccinati hanno come conseguenza il continuo rischio dello spostamento e della proliferazione del virus e la necessità che in tutte le comunità pakistane si proceda ad ulteriori vaccinazioni.

Il Pakistan ha recentemente messo a punto un piano per l'introduzione del vaccino antipolio inattivato nei sistemi di vaccinazione di routine e sarà infatti data una dose di vaccino iniettabile in aggiunta al vaccino orale antipolio entro la fine dell'anno.

Nel 2014 sono state per ora realizzate 4 giornate di immunizzazione nazionale in cui sono state vaccinate 11,2 milioni di persone rispetto agli 8,5 milioni del 2013.

Lo scorso 31 ottobre l'amico Saleem Ahmad Khan, Member & Media Coordinator Pakistan National Polio Plus Committee e socio del Rotary Club Of Lahore Metropolitan, ci scriveva esternandoci la sua forte preoccupazione dopo aver visionato gli ultimi casi rilevati e ci rinnovava la preghiera di continuare nella raccolta fondi a favore dell'eradicazione della polio.





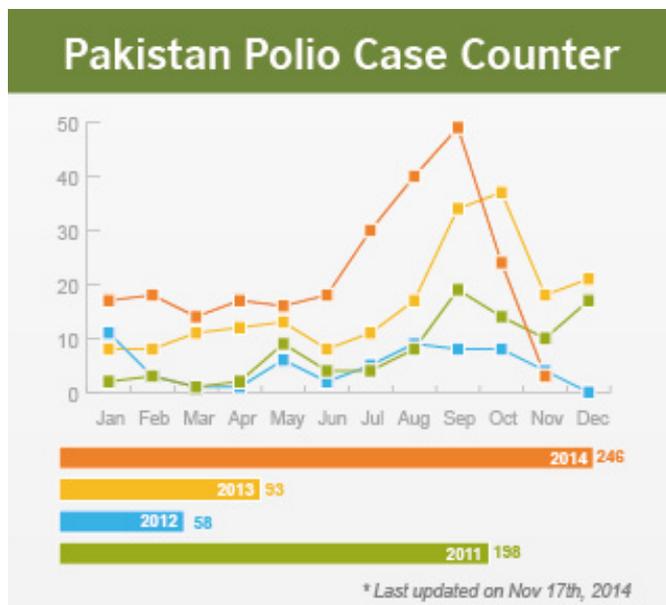
Youth distraught by displacement back vaccination efforts in Pakistan



Islamabad Police
Launch 'The Sign of Life' project



Islamic scholars reiterate commitment to support polio eradication initiatives in Pakistan.





Dal canto nostro, come lo scorso Anno Rotariano, non ci tireremo indietro perché, al di là dei riconoscimenti ricevuti, è necessario che continuiamo la nostra battaglia perché finalmente in tutto il mondo possano nascere bambini che non sanno cos'è stata la polio e perché la polio sia solo una parola scritta sui libri di storia come il vaiolo.

2013-14



Dalmine Centenario

is presented a certificate of appreciation for its financial support of End Polio Now: Make History Today Campaign. Together, we will fulfill our promise to the children of the world and eradicate polio.



Handwritten signature of D.K. Lee in black ink.

D.K. Lee
Chair, The Rotary Foundation Trustees

Handwritten signature of Ron D. Burton in black ink.

Ron D. Burton
President, Rotary International



www.wgmeal.com



VERACRUZ 2014

XXII JUEGOS DEPORTIVOS
CENTROAMERICANOS Y DEL CARIBE

La nostra giovane socia ELISA SEGNINI BOCCHIA DI SAN LORENZO ha partecipato in qualità di schermitrice della nazionale della Repubblica Dominicana ai XXII Giochi del Centroamerica e Caraibi, svoltisi a Veracruz (Messico) dal 15 al 22 novembre 2014.

La sua non è stata una semplice presenza, ma si è aggiudicata la medaglia di Bronzo nella disciplina della spada.

Successo tanto più gradito in quanto accompagnato dai complimenti dello spadista, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Londra 2012, il venezuelano Ruben Limardo, che l'ha definita "la più tecnica delle spadiste in gara".

I Giochi centroamericani e dei Caraibici (CAC o CCG) sono un evento multi-sports considerato alla stregua delle Olimpiadi e per questo sotto l'egida del CIO, si tengono quadriennalmente, di solito fra le Olimpiadi estive. I giochi sono per i paesi della America Centrale, Caraibi, Messico, Bermuda, e dei paesi sudamericani del Suriname, Guyana, Colombia e Venezuela, per un totale di 31 nazioni. ... I Giochi sono sorvegliati dalla Central America and Caribians Sport Organization (CACSO) (l'organizzazione va anche con l'acronimo "ODECABE", in spagnolo: Organización Deportiva Centroamericana y del Caribe). Sono progettati per fornire un parametro di valutazione degli atleti tra le Olimpiadi estive precedenti ed i Campionati Continentali, i Giochi Panamericani, e le Olimpiadi estive successive.

La prossima edizione si terrà nel 2018 a Barranquilla, in Colombia.



Wgmeal Seriate 7 dicembre

Raccolta fondi per la lotta contro la polio nella giornata di domenica 7 dicembre.
Grazie a tutti i soci che vorranno contribuire alla raccolta fondi donando oggetti, giocattoli e dolciumi che saranno proposti sulla bancarella a Seriate.



Rotary
Club Dalmine Centenario



IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente
Eugenio Sorrentino

Vice Presidente e
Delegato Programma Pilota
Luca Della Volta

Segretario
Luca Scaburri

Tesoriere e
Delegato Rotary Foundation
Carmine Pagano

Prefetto
Stefano Beretta

Past Presidente
Roberto Peroni

Presidente Eletto
Silvano Onori

Consiglieri
Antonio Bernardini
Walter Consoli
Federico Friedel Elzi
Roberto Lodovici
Liana Nava
Stefania Pendezza
Andrea Salvi

Web Master
Daniele Della Volta

CALENDARIO DEGLI INCONTRI



Assemblea Elettiva
Ristorante "La Vacherie" Brusaporto Bg
ore 20,00



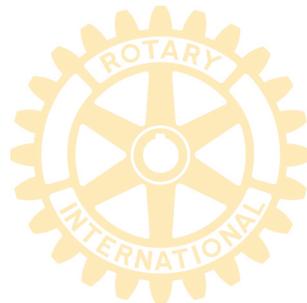
**E-Club 2042 Italia:
Make up dedicato & Welcome on Board!**
Ristorante Vicook Orio al Serio
ore 20,00



Giancarlo Bruno: dietro le quinte della F1
Ristorante "La Vacherie" Brusaporto Bg
ore 20,00



Cena di Natale
Ristorante "La Vacherie" Brusaporto Bg
ore 20,00



Il nostro Club lo trovi anche su



La missione del Rotary International è di servire gli altri, promuovere l'integrità e propagare nel mondo la comprensione reciproca, la cooperazione e la pace attraverso il diffondersi di relazioni amichevoli fra persone esercitanti diverse attività economiche, professionali e di leadership nelle loro comunità.

ROTARY CLUB DALMINE CENTENARIO FAMILY



E-CLUB 2042 ITALIA